

COMUNE DI BASCIANO  
Provincia di TERAMO

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

<b>Verbale del 26/05/2020</b>	<b>OGGETTO: Parere sulla proposta di rinegoziazione prestiti concessi dalla Cassa DD.PP. Spa – Circ. n. 1300/2020 e sospensione della quota capitale dei mutui MEF</b>
-------------------------------	--

L'anno duemilaventi (2020), il giorno 23 del mese di maggio, il Revisore Unico dei Conti Dott.ssa Francesca Della Torre, appositamente nominata con atto di Consiglio Comunale n. 3 in data 27/02/2019, formula il parere in merito alla rinegoziazione prestiti concessi dalla Cassa DD.PP. Spa e la sospensione della quota capitale MEF;

\*\*\*\*\*

Richiamato l'art. 239, d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b.2), che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio;
- al comma 1, lettera b.4), che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di ricorso all'indebitamento;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga *“espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori”*;

Rilevato che l'ente ha deliberato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020/2022;

Vista la Circ. Cassa DD.PP. n. 1300/2020, con la quale l'istituto si rende disponibile alla rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti in ammortamento al 1° gennaio 2020 concessi a Comuni, Province, Città Metropolitane, Unioni di Comuni, Comunità Montane, inclusi quelli già oggetto di precedenti programmi di rinegoziazione;

Preso atto che, ai sensi della richiamata circolare, sono rinegoziabili i mutui che presentano le seguenti caratteristiche:

- a) prestiti ordinari, a tasso fisso o variabile, e flessibili;
- b) oneri di ammortamento interamente a carico dell'Ente beneficiario;
- c) in ammortamento al 1° gennaio 2020;
- d) debito residuo da ammortizzare pari o superiore a 10.000 euro;
- e) scadenza successiva al 31 dicembre 2020;

f) inclusi nello specifico elenco reso disponibile dalla CDP attraverso l'applicativo messo a disposizione sul sito istituzionale;

Preso atto che l'utilizzo delle economie generate dalla rinegoziazione in termini di interesse da corrispondere alla Cassa Depositi e Prestiti possono essere destinate anche alla parte corrente del bilancio ai sensi del D.L. n. 78/2015, che, all'art. 7, comma 2, ha stabilito che *“per gli anni dal 2015 al 2023 le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione”*;

Preso atto che la proposta di rinegoziazione prestiti della Cassa Depositi e Prestiti ha lo scopo di:

- migliorare il valore finanziario del portafoglio di debito;
- eliminare potenziali rischi di tasso e costi di estinzione elevati;
- rimodulare la distribuzione dei flussi di pagamento delle rate nel tempo, in un'ottica di gestione attiva e dinamica dello *stock* di debito;
- ridurre l'incidenza degli oneri di ammortamento dei mutui sul complesso delle spese previste nel bilancio di previsione finanziario 2020/2022, e nei successivi fino al 2043, sulla base delle esigenze di bilancio, soprattutto a seguito del periodo di emergenza sanitaria che ha ridotto le potenzialità di riscuotere le entrate per gli enti locali;

Richiamato inoltre l'articolo 112 del Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020, convertito in Legge n. 27, del 24 aprile 2020, con il quale è stata disposta la sospensione del pagamento delle quote capitale in scadenza nell'anno 2020 dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. agli Enti Locali, trasferiti al Ministero dell'Economia e delle Finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3 del D.L. 30 settembre 2003 n. 269, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 novembre 2003, n. 326, prevedendone il differimento all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del piano di ammortamento contrattuale;

Dato atto che al 1° gennaio 2020 il debito residuo dei suddetti mutui MEF ammonta ad Euro 146.254,01 e che l'importo complessivo della quota capitale, in scadenza nell'anno 2020, ammonta 36.071,63 che verrà pertanto pagata nell'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del relativo piano ammortamento;

Rilevato infine che, ai sensi del suddetto articolo 112 - comma 2 del D.L. 18/2020, il risparmio di spesa relativo alla sospensione dei mutui MEF dovrà essere destinato a finanziamento di interventi utili a far fronte all'emergenza COVID-19;

Preso atto che la posizione debitoria dell'Ente, prima e dopo il completamento dell'operazione, rispetta il limite stabilito dall'art. 204, c. 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Esaminata la proposta di rinegoziazione prestiti concessi dalla Cassa DD.PP. Spa trasmessa dall'Ufficio Ragioneria;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Vista la Circ. CDP Spa n. 1300/2020;

### ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione relativa alla rinegoziazione di prestiti concessi dalla Cassa DD.PP. Spa .

Letto, approvato e sottoscritto.

Pescara, 26 maggio 2020

Il Revisore Unico dei Conti  
(Francesca Della Torre)  
**Della Torre Francesca**  
*Dottore Commercialista*  
*Revisore contabile*  
Via Italice, 75 - 65127 PESCARA  
Cod. Fisc. D.L. FNC 76S57 G482E  
P.IVA: 01747100681